

Hanno collaborato a questo numero

Objekttyp: **Index**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **74 (2005)**

Heft 4

PDF erstellt am: **26.06.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

Hanno collaborato a questo numero

LANFRANCO ABIS DE' CLARI. Nato nel 1940 da antica famiglia ghibellina emigrata a Chiavenna ai tempi di Federico Barbarossa e da famiglia di magistrati della Domigliasca. Cresciuto a Poschiavo. Scuole elementari a Zurigo e Ginevra. Studio della linguistica e della medicina all'Università di Ginevra. Dottorato in medicina 1975 a Zurigo. Medico ospedaliero (cardiologia, medicina intensiva, infeziologia) dal 1969 al 1993 a Ginevra, Laufenburg, Samedan, Zurigo, Lugano. Professor Invitado all'Università del País Vasco, Leioa (Bilbao) 1994. Attualmente insegna presso la Libera Università di Studi Umani e Tecnologici (LUdeS) di Lugano. Circa 180 pubblicazioni mediche in riviste europee e americane. Pubblicazioni su soggetti genealogici, storici e linguistici in varie riviste. Libri: *De usu et methodi culumpe-dotherapiae* (1971), *Giuseppe Giannini (1774-1818) précurseur de la chimiothérapie des maladies infectieuses* (1975), *Poschiavo nome latino o prelatino?* con Remo Bracchi (1991), *Les bucoliques de Virgile: nouvelle traduction en alexandrins et en langue vulgaire* (1992), *Il mito della celticità dei Le ponti* (2002), *Dizionario etimologico poschiavino* (work in progress 1998).

CLAUDIO CIANFAGLIONI (Marino, 1982). Dopo la maturità classica, si è laureato nel dicembre 2004 in Studi Italiani presso l'Università «La Sapienza» di Roma, con una tesi dal titolo: *Proverbi e locuzioni idiomatiche nei Promessi Sposi*, di imminente pubblicazione. Si occupa di poesia – partecipando con buoni risultati ad alcuni concorsi letterari – e di studi teologici, concentrando la sua attenzione prevalentemente sui rapporti tra letteratura e teologia. Ha frequentato il I corso dell'Istituto Superiore di Cultura «Sophia» ed è iscritto alla Facoltà di Filosofia della Pontificia Università Gregoriana. Attualmente collabora come ricercatore con la Commissione storica della Causa di Beatificazione di Iginio Giordani. Collabora pure con le riviste «La Rassegna della Letteratura Italiana» e «Iride900» per le sezioni riguardanti la critica manzoniana. Suoi scritti sono apparsi in riviste e antologie.

REMO FASANI (Mesocco 1922). Ha frequentato le scuole dell'obbligo nel suo villaggio, ha studiato alla Scuola magistrale di Coira e alle Università di Zurigo (dove si è laureato) e di Firenze. Ha insegnato alle Scuole secondarie di Poschiavo e di Roveredo nei Grigioni, alla Scuola cantonale di Coira e dal 1962 all'85 ha tenuto la cattedra di italiano all'Università di Neuchâtel, città dove tuttora risiede. Della sua vasta attività di poeta, traduttore di poesia e critico letterario, si cita l'ultima opera pubblicata: *A Sils Maria nel mondo*, Book Editore, Castel Maggiore (Bo) 2000; Joseph von Eichendorff, *Poesie scelte*, Crocetta, Milano 2002; *Metrica, lingua e stile del «Fiore»*, Franco Cesati, Firenze 2004.

KETTY FUSCO (Napoli 1926). Di padre italiano e di madre grigionese. Attrice, regista e produttrice. È stata responsabile della sezione Radiodramma e sceneggiati alla RSI. Segnalata al Premio Francesco Chiesa (1960), Premio «Sipario» alla carriera Milano (1989) e Anello Hans Reinhart della Società Svizzera di Studi Teatrali (1994). Autrice di numerose opere poetiche e narrative. Per la poesia: *Nella luce degli occhi* (1962), *Giorni della memoria* (1974), *Il fiore e il frutto. Triandro donna* (con Solvejg Albeverio-Manzoni e Carla Ragni, 1993, libro dell'anno 1994 della Fondazione Schiller), *Lettera a Zia Eva* (1995), *Spiagge confinanti* (con Solvejg Albeverio-Manzoni e Carla Ragni, 1996), *Acrostici* (1995), *Natale* (1998). Per la prosa, i racconti *Giove in via Nassa* (1998), *Storia di Dolly* (1999) e *Umca* (2002) nonché il romanzo *In quell'albergo sul fiume* (1999). Autrice di libri per ragazzi: *La preistoria sul balcone* (1973) e *Il caminetto che canta* (1994). Numerosi radiodrammi per la RSI e programmi per l'infanzia alla TV.

TINDARO GATANI (Librizzi, 1944). Abilitazione magistrale a Patti nel 1963. Emigrato in Svizzera nel 1964. Dal 1966 al 1993 insegna nelle istituzioni scolastiche italiane, prima nel Canton Glarona e poi a Zurigo. Dal 1993 impiegato presso la Biblioteca Centrale di Zurigo. Collabora con «Agorà», mensile della Federazione delle Colonie Libere Italiane in Svizzera, con il «Giornale del Popolo», con le riviste «CIVIS», «Quaderni grigionitaliani» e «La Rivista» della Camera di Commercio Italiana per la Svizzera. Autore di numerose pubblicazioni, tra cui: *I rapporti italo-svizzeri attraverso i secoli*, in sei volumi, il settimo di prossima pubblicazione, *Stato e Chiesa e i rapporti Italia-Francia nel VI centenario dei Vespri Siciliani* (1982), *L'Europa com'era, antiche carte geografiche del Vecchio continente* (1993), *Sicilia: cronache ed iconografie dei viaggiatori del passato* (1994).

LEONARDO GERIG (Santa Maria in Val Monastero 1941). Ha trascorso infanzia e adolescenza in Bregaglia. Ha frequentato la Magistrale di Coira e ha studiato (italiano, francese e letteratura comparata) nelle università di Zurigo, Ginevra e Firenze. Insegna al Liceo Cantonale di Coira.

DINO GIOVANOLI (Borgotaro, Parma 1921). Padre di Soglio, madre Cortini di Bondo. Elementari a Pontremoli (Lunigiana) e Bondo. Magistrali inferiori e un anno di Ginnasio classico vescovile a Pontremoli. Scuola cantonale a Coira. Riprende a Zurigo lo studio classico all'Atheneum. Il giorno dopo il ventesimo compleanno perde il padre in Italia. Accorciando lo studio riesce a superare l'esame federale di maturità quattro mesi dopo. Studia belle lettere all'università di Zurigo e alla Sorbona di Parigi. Dai professori Th. Spoerri e R. Bezzola si laurea con una tesi su Ungaretti. La sua passione per la letteratura era stata suscitata da A.M. Zandralli che faceva pubblicare nei «Quaderni» i componimenti e le poesie del suo giovane allievo. Nel 1950 sposa la sua collega di romanistica Traut che da più di mezzo secolo gli è cara e fedele compagna. Lavora alla Rentenanstalt. Da vent'anni è in pensione e, ha ripreso la carriera letteraria collaborando con i «Quaderni» e con l'«Almanacco».

PAOLO GIR (S-chanf 1918). Poeta, prosatore e saggista. Cresciuto a Poschiavo e in Engadina. Studi a Coira, a Schiers e all'Università per Stranieri di Perugia. Dal 1952 al 1983 traduttore presso l'Istituto d'assicurazioni antincendio del Canton Grigioni. Già presidente della Sezione di Coira della PGI. Collabora a vari quotidiani e riviste letterarie, tra cui «Cenobio» e «Quaderni grigionitaliani». Vastissima attività di conferenziere. Socio onorario della PGI e Cavaliere della Repubblica Italiana in considerazione di particolari meriti nel campo della cultura. Diploma per le migliori poesie italiane al Concorso di poesie liriche a Sturza (Macedonia), 1998. Vasta opera letteraria, tra cui, per la poesia: *Primi fuochi*, 1939; *Desiderio d'incanto*, 1952; *Danza azzurra*, 1962; *Altalena*, 1973; *Meridiana*, 1980; *Pioppi di periferia*, 1986; *Stella orientale*, 1989. Per la prosa (racconti): *La sfilata dei lampioncini*, 1969; *Quasi un diario*, 1966; *Il sole di ieri*, 1991; *La rifugiata*, 1996. Per la saggistica: *Riflessioni*, 1957; *Le lettere di Galileo a Benedetto Castelli*, 1964; *Il cammino della libertà*, 1982; *Incrocio di luci, riflessioni* (2001). Di recente pubblicazione: *Le vie della notte, racconti* (2002).

MASSIMO LARDI (Le Prese 1936) dottore in lettere, pensionato. Ha insegnato alla Scuola Magistrale di Coira e diretto per dieci anni la rivista culturale «Quaderni Grigionitaliani». È autore di pezzi teatrali (*Il mondo è fatto a scale*, Poschiavo 1987, *L'albero della libertà*, Poschiavo 1989), di narrativa (*Dal Bernina al Naviglio*, Locarno 2002). È attivo come traduttore (*Fernando Lardelli*, Basilea 1990) e saggista (*Introduzione a I dolori del giovane Werther*, Locarno 2001; *Introduzione a Giovanni Domenico Barbieri 1704 - 1764*, Regensburg 2004; *Procès et mort de Staline in Présence d'Eugenio Corti*, Lausanne 2004; *I rapporti di C. A. Pi-*

lati con il Barone T.F.M. de Bassus in AA.VV., *C. Pilati, un intellettuale trentino nell'Europa dei lumi*, Milano 2005), ecc.

PIETRO MONTORFANI (Bellinzona 1980). Si è laureato in lettere moderne (con una tesi su Lodovico Dolce) all'Università Cattolica di Milano, dove è dottorando sotto la guida del Prof. Claudio Scarpati. Dopo aver lavorato per qualche mese come redattore culturale presso il «Giornale del Popolo», si è trasferito negli Stati Uniti per insegnare italiano all'Università di Mary Washington. Ama la musica classica, il cinema d'autore e le gite in bicicletta. Vive tra Milano, Arbedo e Pian San Giacomo.

GERRY MOTTIS (Lostallo 1975). Ha terminato gli studi in Letteratura Italiana, Filologia Romanza e Archeologia Paleocristiana e Bizantina presso l'Università di Friburgo nel 2001. Ha pubblicato numerosi racconti e poesie su riviste culturali della Svizzera italiana e in antologie di concorsi letterari nazionali e internazionali. Ha pubblicato la prima opera poetica nel 2000 (*Sentieri umani*, Libroitaliano, Ragusa) e nel 2003 la sua seconda (*Un destino una nostalgia*, Ulivo, Balerna) con la prefazione del prof. Jean-Jacques Marchand (Losanna). Nel 2001 (assieme a un gruppo di giovani) ha girato un cortometraggio intitolato *Cuore in camicia* per il progetto «Un film giovane dal Grigionitaliano» per la coordinazione di Pgi centrale e Prohelvetia Cultura Mobile. Nel 2004 ha scritto una commedia teatrale per la scuola (*Un figlio a tutti i costi*). È membro associato dell'Associazione Autori della Svizzera (AdS) e del P.E.N. Club International. È inoltre membro del comitato della Pro Grigione italiano (PGI) sezione moesana. Lavora come docente per le Scuole Secondarie di Roveredo GR ed è stato redattore responsabile per la pagina culturale del giornale «Il San Bernardino».

PAOLO PACI (Milano 1959). Giornalista e scrittore, specializzato in culture alpine, da oltre 20 anni si occupa di turismo. È caporedattore alla rivista «Viaggiesapori». Ha pubblicato guide, manuali sportivi e, con Feltrinelli, diversi libri di viaggio. L'ultimo titolo è: *365 giorni sulle Alpi* (Mondadori).

ANDREA PAGANINI (Poschiavo 1974). Ha studiato lingua e letteratura italiana, storia e storia dell'arte all'Università di Zurigo e, dopo la laurea, ha conseguito il diploma per l'insegnamento liceale. È stato aiuto-assistente presso la Cattedra di lingua e letteratura italiana del Politecnico federale di Zurigo ed ha insegnato italiano alla Scuola cantonale Enge, nella stessa città (dove è pure stato per tre anni presidente della sezione locale della PGI). Nel 2005 ha conseguito il dottorato con una tesi sui corrispondenti di Felice Menghini e sulla collana letteraria «L'ora d'oro». È il redattore dei «Quaderni grigionitaliani» e coautore del volume *Remo Fasani. Montanaro, poeta, studioso di Dante* (Longo, Ravenna 2005). Dall'ottobre 2005 è docente di italiano presso il Centro linguistico dell'Università e del Politecnico di Zurigo.

FILIPPO TUENA (Roma 1953). Di famiglia originaria di Le Prese, vive a Milano. Laureato in Storia dell'Arte alla Sapienza di Roma, ha pubblicato saggi di storia dell'arte e, dal 1991, opere di narrativa e di teatro. Il suo ultimo romanzo, *Le variazioni Reinach* (Rizzoli) è uscito nel 2005.

IVO ZANONI (Samedan 1966) è di padre brusiese ma è cresciuto a Bever. Si è laureato in archeologia classica a Basilea, dove è libero collaboratore dell'Antikenmuseum. Scrive poesie, brevi racconti e saggi.

SIMONE ZECCA (Varese 1961). Vive e lavora a Milano, dove si occupa di letteratura e arti visive. Fa parte del Consiglio direttivo dell'Associazione Grytzko Mascioni e collabora alla rivista «Legger...ti. Libri e autori nella Svizzera italiana».